

Azienda Tua senza lancianesi «No, città con ruolo centrale». Campitelli replica a pd e pl

LANCIANO Verranno presentati venerdì a Lanciano i componenti del nuovo Consiglio di amministrazione (Cda) dell'azienda di trasporto regionale Tua, bersaglio delle polemiche per la mancanza al suo interno di un rappresentante frentano. «La scelta di fare qui la convention non è casuale», replica l'assessore regionale Nicola Campitelli (Lega), «Lanciano e il comprensorio frentano saranno centrali nel nuovo corso di Tua». Il rappresentante del governo regionale risponde, poi, alle critiche mosse da Angelo Laccisaglia (Pd) e dal segretario di Progetto Lanciano, Daniele Pagano. Quest'ultimo parla di città emarginata: «La logica di mera spartizione politica offusca e umilia le tante professionalità sul territorio. Lanciano è degnamente rappresentata da Ezio De Ritis, ma lo si deve alla dea bendata (è stato estratto a sorte come terzo componente del collegio sindacale, ndc)», ironizza il coordinatore PI, «evidentemente l'unica a vedere la tanta competenza presente sul territorio». «L'attacco a Lanciano è stato portato avanti dal precedente governo di centrosinistra», replica Campitelli, «il quale, accorpendo Sangritana in Tua, ha spostato la gestione e la rappresentanza a livello regionale. Ma Lanciano ha bisogno di rappresentanti di livello che, a prescindere dal campanilismo, siano in grado di lavorare per il bene del territorio e per la qualità dei servizi». E sulla convention di Tua a Lanciano il presidente dell'azienda, Gianfranco Giuliani, precisa: «È un gesto di rispetto alla sua storia e per ribadire il suo ruolo baricentrico».

